



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. BRUNO CACCIA - TO

Codice meccanografico

TOIC8CA003

Città

TORINO

Provincia

TORINO

Legale Rappresentante

Nome

VERONICA TANIA ROB

Cognome

SOLE

Codice fiscale

SLOVNC71M46Z114L

Email

toic8ca003@istruzione.it

Telefono

0116602003

Referente del progetto

Nome

Elena

Cognome

Carlone

Email

toic8ca003@istruzione.it

Telefono

0116602003

Informazioni progetto

Codice CUP

B14D22004200006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-11052

Titolo progetto

CONOSCERE, CONDIVIDERE, CRESCERE NELLA SCUOLA DEL FUTURO

Descrizione progetto

L'Istituto comprensivo "Bruno Caccia" di Torino, composto da due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie ed una secondaria di primo grado, è da sempre impegnato nel miglioramento della qualità della propria offerta formativa anche attraverso l'innovazione metodologica e didattica. Grazie ai fondi PNRR e alla linea di investimento "Scuola 4.0", destinati alle scuole primarie e alla secondaria di primo grado, verranno trasformati gli spazi delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Il curriculum d'istituto, costruito su quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e sul quadro di riferimento per le competenze chiave, risponde ai bisogni formativi degli studenti del nostro territorio e la scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera. Con le risorse già acquisite, ciascun plesso è stato dotato di reti cablate e wireless, di dispositivi tipo LIM/Digital Board e di pc/notebook. Tale dotazione ha consentito di modificare la didattica quotidiana nel rispetto degli obiettivi previsti dal quadro di riferimento per le competenze digitali: alfabetizzazione su informazioni e dati, sicurezza, risolvere problemi, collaborazione e comunicazione, creazione di contenuti digitali abbinato ad una massiva formazione del personale docente. Le risorse e le competenze acquisite hanno permesso, inoltre, durante il periodo pandemico, di attuare interventi formativi a distanza adeguati alle esigenze e alle diverse età degli studenti. I fondi PNRR permetteranno al nostro Istituto di continuare ad implementare la didattica all'insegna dell'innovazione e della progettazione didattica digitale creando spazi di apprendimento coinvolgenti che siano trasversali rispetto ai diversi ordini di scuola e che favoriscano la connessione orizzontale tra le aree di conoscenza, stimolando la natura sociale dell'apprendimento stesso. Nei plessi delle scuole primarie si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, dodici ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di superare il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti classi 2.0, PON e PNSD, verranno utilizzati gli arredi già presenti, opportunamente rimodulati, uniti ad una dotazione tecnologica diffusa, acquisita con i fondi a disposizione, al fine di trasformare il setting delle aule. Gli interventi innovativi saranno effettuati sia in aule fisse sia in aule/laboratori (scienze, tecnologia, STEM, robotica): la nuova organizzazione consentirà di diffondere ad ampio raggio una didattica non convenzionale, adatta alle esigenze della nostra utenza, che permetta ai docenti di sperimentare nuovi approcci in una visione inclusiva. Nella scuola secondaria la trasformazione coinvolgerà 10 spazi che, superando la modalità della lezione frontale, renderà le aule più flessibili mediante l'utilizzo di pc/notebook ordinati su carrelli. Ogni piano sarà dedicato ad un dipartimento. Gli atrii saranno connotati da un colore diverso, con l'obiettivo di creare sia nuovi design sia un ambiente confortevole per gli allievi. Questi spazi saranno dotati di armadietti, per riporre alla prima ora gli effetti personali dei ragazzi che, successivamente si muoveranno autonomamente tra i piani per raggiungere i diversi dipartimenti. Gli ambienti diventeranno disciplinari con una dimensione laboratoriale.

Data inizio progetto prevista

01/03/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Al fine di predisporre la trasformazione delle classi tradizionali target (22 ambienti nei 3 plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria) in ambienti innovativi di apprendimento, si procede all'individuazione degli spazi che saranno oggetto degli interventi ed alla ricognizione degli arredi e delle attrezzature che verranno integrate nei nuovi ambienti oggetto dell'intervento con i fondi PNRR e la linea di investimento "Scuola 4.0". Tutti gli ambienti delle scuole sono già dotati di reti cablate e wireless, di dispositivi tipo LIM o Digital Board e di personal computer/notebook in ogni aula, sebbene non in numero sufficiente da essere fruibili da tutti gli allievi. Nelle scuole primarie, si interverrà sia su aule tematiche, sia su aule fisse. Nelle aule fisse si interverrà sul setting dell'aula in cui gli alunni possano lavorare sia in modalità frontale sia in modo collaborativo e cooperativo inserendo dotazioni digitali e arredi modulabili/spazi parete o carrelli contenitori. Nelle aule tematiche già esistenti (scienze e tecnologia) si interverrà aggiornando l'allestimento sia digitale sia negli arredi delle aule/laboratorio, caratterizzandone la funzione e permettendo una fruizione collaborativa, inclusiva e laboratoriale. Alcune aule fisse, infine, verranno dotate di un allestimento specifico per la sperimentazione di una didattica innovativa (STEAM, Robotica). Nella scuola secondaria 10 aule, dislocate su 4 piani dell'edificio scolastico, verranno utilizzate nel progetto per essere trasformate in ambienti di apprendimento dedicate per disciplina,. Attualmente le 5 aule di ogni piano sono utilizzate come aule fisse, ciascuna possiede un pc collegabile alla Smart Board, banchi tradizionali alcune lavagne in ardesia o whiteboard ed armadi in ferro zincato riutilizzabili per la creazione di ambienti di lavoro. Alcuni spazi sono dedicati ad attività laboratoriali: nell'aula di scienze sono presenti elementi atti a prove esperienziali, il dipartimento di musica e strumento è dotato di alcuni strumenti ritmici, tastiere, leggi, mixer, microfoni e casse di amplificazione, il laboratorio informatico ha 25 pc collegati in rete. La scuola ha inoltre ricevuto 72 banchi con le rotelle che, opportunamente bloccate, verranno utilizzati per creare zone di approfondimento didattico a piccoli gruppi sulle varie attività proposte. Tutti gli spazi saranno riconfigurati e allestiti in funzione delle discipline insegnate.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Con l'attuazione del progetto si propone di riconfigurare le aule target come ambiente di apprendimento adatto ad accogliere e incorporare in sinergia molteplici strumenti, integrandoli tra loro e non sostituendo gli uni agli altri. Nelle scuole primarie si interverrà sia su aule tematiche, sia su aule fisse con interventi sul setting dell'aula (in modo che gli alunni possano lavorare sia in modalità frontale sia in modo collaborativo e cooperativo) inserendo Smart Board e spazi per la proiezione, dotazioni di pc portatili e notebook/tablet adatti alla didattica collaborativa e arredi modulabili o carrelli che integrino contenitori per materiali didattici. Nelle aule fisse verrà creato uno spazio flessibile e accogliente che favorisca un apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo integrando arredi di tipo modulare e dispositivi tecnologici e multimediali che consentano una maggior digitalizzazione dell'insegnamento. Le aule tematiche e disciplinari di scienze e tecnologia saranno dotate di arredi modulari che facilitino un approccio esperienziale alla disciplina, fruibile da tutti in maniera autonoma, e di dotazioni tecnologiche multiple al fine di permettere agli studenti di diventare protagonisti attivi del loro processo di apprendimento. Alcune aule fisse saranno, infine, dotate di un allestimento specifico per la sperimentazione di una didattica innovativa (STEAM, Robotica). Nella scuola secondaria le aule verranno assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno, per cui potranno essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Per il superamento della lezione frontale sarà necessario rendere le aule più flessibili mediante l'utilizzo di pc ordinati su carrelli che facilitino il trasporto e il riordino degli stessi. Ogni piano sarà dedicato ad un dipartimento. Gli atrii che accolgono le aule dei diversi dipartimenti saranno connotati da un colore; saranno dotati di armadietti, per riporre alla prima ora gli effetti personali dei ragazzi che, successivamente, si muoveranno autonomamente tra i piani per raggiungere le aule disciplinari. Lo spazio dell'atrio di ogni piano potrà diventare una zona multifunzionale, disponendo sedie e tavoli nel centro o in prossimità delle finestre. Le aule utilizzeranno i banchi attuali disponendoli a isola ed inserendo anche alcuni banchi con le rotelle riconfigurati per offrire la massima libertà nella sistemazione degli ambienti.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Scuola secondaria Nievo Aula laboratorio disciplinare tipologia A	5	Dotazione di pc portatili, notebook, carrello per ricarica, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, proiettori) software per la didattica innovativa	Blocchi di armadietti individuali per trasformazione delle classi fisse in aule laboratorio disciplinari e eventuali piccoli accessori o arredi	Trasformazione delle classi fisse in aule laboratorio disciplinari organizzate per dipartimenti
Scuola secondaria Nievo Aule laboratorio disciplinare tipologia B	5	Dotazione di pc portatili, notebook, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, proiettori) software per la didattica innovativa	Blocchi di armadietti individuali per trasformazione delle classi fisse in aule laboratorio disciplinari e eventuali piccoli accessori o arredi	Trasformazione delle classi fisse in aule laboratorio disciplinari organizzate per dipartimenti

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Scuola primaria D'Azeglio aule laboratorio (tecnologia e scienze)	2	Digital board, dotazione di pc portatili/notebook, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, proiettori, green screen, strumenti didattici per la robotica), software per la didattica innovativa	Scaffalature con cassetti estraibili per il materiale didattico, arredi morbidi per la didattica innovativa e inclusiva	Trasformazione di aule/laboratori innovativi
Scuola primaria D'Azeglio classi fisse innovative tipologia A	2	Digital board, dotazione di pc portatili notebook, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, proiettori, green screen, ecc) software per la didattica innovativa	Scaffalature con cassetti estraibili per il materiale didattico, arredi per la didattica innovativa (banchi trapezoidali con sedie e/o white board)	Trasformazione delle aule fisse in ambienti innovativi
Scuola primaria D'Azeglio classi fisse innovative tipologia B	3	Dotazione di pc portatili notebook, piccoli dispositivi digitali /software per la didattica innovativa	Scaffalature con cassetti estraibili per il materiale didattico	Trasformazione delle aule fisse in ambienti innovativi
Scuola primaria San Giacomo classe STEAM	1	Dotazione di pc portatili notebook, piccoli dispositivi digitali /software per la didattica innovativa	Carrello STEAM con cassetti estraibili	Trasformazione dell'aula in ambiente innovativo
Scuola primaria San Giacomo classe robotica	1	Dotazione di pc portatili notebook, piccoli dispositivi digitali per la robotica e relativi software	Banchi trapezoidali, carrello STEAM con cassetti estraibili e tappeto coding	Trasformazione dell'aula in ambiente innovativo
Scuola primaria Don Bosco classe tecnologia e robotica	1	Dotazione di pc portatili notebook, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, strumenti didattici per la robotica, stampante, ecc.) software per la didattica innovativa	Sgabelli per seduta attiva	Trasformazione dell'aula in ambiente innovativo
Scuola primaria Don Bosco classi fisse innovative	2	Dotazione di pc portatili/notebook e accessori, piccoli dispositivi digitali (es. ingranditori, stampante, ecc.) software per la didattica innovativa	Arredi morbidi per la didattica innovativa e inclusiva (sgabelli, banco antropometrico, sedute soffici, ecc..)	Trasformazione delle aule in ambienti innovativi

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La rimodulazione delle aule nella scuola primaria e la riorganizzazione degli spazi nella scuola secondaria forniranno un'occasione preziosa per un rinnovamento della didattica in un'ottica digitale, sostenibile e inclusiva. Nelle scuole primarie, si interverrà sia su aule tematiche sia su aule fisse, creando ambienti di apprendimento innovativi in cui la creatività, l'inventiva, la collaborazione, la comunicazione, il confronto e l'autoregolazione saranno i canali privilegiati attraverso i quali i ragazzi saranno promotori del loro sapere. Verranno aggiornati gli allestimenti sia digitali sia negli arredi, anche caratterizzandone la funzione (nel caso delle aule laboratoriali), al fine di incentivarne la fruizione collaborativa, inclusiva e laboratoriale. Le aule tematiche accoglieranno le classi a rotazione, in orari stabiliti: questa nuova organizzazione consentirà di diffondere ad ampio raggio una didattica non convenzionale, adatta alle esigenze della nostra utenza, che permetta ai docenti di sperimentare nuovi approcci in una visione inclusiva. Nella scuola secondaria la trasformazione degli spazi e dei loro arredi, quindi non più aule neutre ma aule laboratorio, porterà a rinnovare anche le modalità didattiche, considerando l'alunno al centro delle esperienze e soggetto protagonista nell'acquisizione delle competenze richieste. La configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule verranno assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno, riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La sfida che ci poniamo è quella di promuovere una didattica che non sia la ricerca di una nuova metodologia o di nuovi strumenti, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare nuovi approcci per accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'approccio laboratoriale avrà risvolti positivi su collaborazione, interazione tra pari, coprogettazione e inclusione. Le aule verranno personalizzate su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Questa rivoluzione metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Gli spazi saranno caratterizzati da flessibilità, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule disciplinari, l'adozione di metodologie innovative, garantendo una diffusione più ampia delle tecnologie, con attenzione alle esigenze dei soggetti fragili e a rischio di dispersione, favorendo una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, tinkering finalizzata anche allo sviluppo dei talenti ed al superamento dei divari di genere. Un'innovazione digitale, sostenibile e inclusiva, per fornire pari opportunità e soluzioni efficaci per tutti gli allievi, valorizzando le differenze di ciascuno.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, coordinato dal DS, sarà composto da DSGA, AD, staff di dirigenza, docenti e personale ATA, con la collaborazione di genitori con specifiche competenze. Partendo dalla ricognizione delle richieste di arredi e implementazioni digitali da parte dei plessi o dei dipartimenti, si passerà all'analisi della fattibilità. Dalla proposta di una nuova visione della scuola come luogo di apprendimenti innovativi, il gruppo confronterà le diverse esigenze relative al grado scolastico per creare una proposta organica con un unico filo conduttore: l'obiettivo del raggiungimento delle Competenze Chiave europee 2018, introducendo modalità innovative di insegnamento/apprendimento. Infine, dopo riunioni e lavoro preparatorio per progettazione spazi raccogliendo le istanze emerse da plessi e dipartimenti, si provvederà alla progettazione degli allestimenti, a predisporre le misure di accompagnamento (es. formazione) e successivamente al collaudo tecnico e amministrativo.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Mobilità internazionale del personale docente finalizzata alla formazione didattico/metodologica ad all'attività di job shadowing/visiting in scuole innovative.

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

In prosecuzione con le attività previste da PFD e PDM verrà promossa specifica formazione sulla didattica innovativa (ed esperienze di job shadowing e visiting) nonché addestramento all'uso delle dotazioni tecnologiche. Tali azioni di accompagnamento permetteranno ai docenti di trasformare nuovi i ambienti in luoghi per la condivisione dei saperi anche tra pari. Nella scuola primaria, spazi rinnovati permetteranno di adattare l'approccio didattico alle caratteristiche degli studenti. Le configurazioni flessibili e il cambiamento del setting d'aula (frontale, cooperativa, partecipata e discussione, gruppi di lavoro) potranno adattarsi alle necessità ed agli stili di apprendimento degli allievi. Nella scuola secondaria, grazie alla flessibilità degli ambienti di apprendimento, i docenti, mediante la manipolazione degli spazi/laboratorio disciplinari, saranno protagonisti stimolando negli allievi motivazione e benessere come strategia per raggiungere un apprendimento più consapevole.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	300

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		96.126,05 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		32.042,01 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		16.021,00 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		16.021,00 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			160.210,06 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

28/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.